

cui nome venne cancellato all'ultimo momento dalla lista nella speranza che potesse salvarsi per raccontare la storia di quel giorno. Speranza ben risposta, perché Dorfman con opere come *La morte e la fanciulla* e *Purgatorio* si è affermato a livello mondiale, e non ha mai smesso di alzare la voce contro crimini e ingiustizie. Il regista accompagna lo scrittore in Cile proprio nel periodo in cui Augusto Pinochet sta morendo, per un viaggio doloroso nella memoria personale e storica, più che mai intrecciate nella vita e nell'opera di Dorfman.

A ROAD TO MECCA: THE JOURNEY OF MUHAMMAD ASAD

di Georg Misch, Austria, 2008, 92'
Versione originale inglese, sottotitoli italiani

Anteprima italiana

Sabato 6, ore 18.00; Domenica 7, ore 12.00

Un personaggio da riscoprire, più che mai d'attualità: Muhammad Asad, cresciuto a Vienna con il nome di Leopold Weiss, affascinato dai suoi viaggi in Medio Oriente diventò non solo musulmano, ma, con i suoi libri e scritti, uno degli islamisti più illuminati e rispettati del secondo dopoguerra, prima che certe tendenze estremiste prendessero il sopravvento. Dall'Ucraina, dove nacque, alla Palestina, l'Egitto, l'Arabia Saudita e il Pakistan, un percorso difficile tra popoli che oggi più che mai, a sedici anni dalla sua morte, avrebbero bisogno di leggere e ripensare le parole di Asad, la cui ultima fatica, una nuova traduzione del *Corano*, resta una pietra miliare nel tentativo di favorire la conoscenza dell'Islam e il confronto con altre religioni e culture.

SHADOW OF THE HOLY BOOK

di Arto Halonen, Finlandia, 2007, 90'
Versione originale inglese, sottotitoli italiani

Anteprima italiana

Venerdì 5, ore 16.15; Sabato 6, ore 20.45

Perché mai alcune delle più potenti multinazionali del mondo si stanno dando così da fare per tradurre il *Ruhnama*, l'assurdo libro propagandistico del presidente-dittatore turkmeno Saparmurat Niyazov? C'entra forse il fatto che l'ex-repubblica sovietica sia uno dei paesi più ricchi al mondo di risorse naturali? Quando i libri sembrano avere ormai sempre meno potere o influenza sulla nostra realtà, eccone purtroppo uno che arriva da molto lontano per dimostrarci il contrario. A metà tra un'inchiesta d'assalto alla Michael Moore e un viaggio ai confini del mondo (e dell'economia globalizzata), *Shadow of the Holy Book* è allo stesso tempo l'incredibile storia di un libro e la denuncia dei crimini e delle follie di una dittatura.

WORDS OF ADVICE: WILLIAM S. BURROUGHS ON THE ROAD

di Lars Movin e Steen Møller Rasmussen, Danimarca, 2007, 74'

Versione originale inglese, sottotitoli italiani

Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 22.30; Sabato 6, ore 11.00

Dopo aver trascorso oltre 25 anni fuori dai confini americani, tra il Messico, Tangeri, Parigi e Londra, William Burroughs tornò a vivere a New York nel 1974. Poco dopo cominciò a viaggiare spesso per reading delle sue opere in tutto il mondo, che contribuirono a farlo diventare una figura di culto anche per nuove generazioni di lettori. *Words of Advice* è un ritratto di Burroughs basato su filmati mai visti prima del suo tour scandinavo nell'autunno 1983 che ci permettono di apprezzare il suo singolare talento di performer, e su immagini e ricordi dei suoi ultimi anni di vita, passati nella campagna di Lawrence, nel Kansas.

Calendario proiezioni

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE

18.30 – I want you – Meeting Hilde Domin
20.30 – Forbidden Lie\$
22.30 – Dreams with Sharp Teeth – A film about Harlan Ellison

GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE

14.30 – Dante's Inferno
16.00 – A Promise to the Dead: the Exile Journey of Ariel Dorfman
17.45 – Etel Adnan: Words in Exile
19.15 – Dinner with Murakami
20.45 – Anna, seven years on the Frontline
22.30 – Words of Advice: William S. Burroughs on the road

VENERDÌ 5 SETTEMBRE

10.00 – I want you – Meeting Hilde Domin
11.45 – Dreams with Sharp Teeth – A film about Harlan Ellison
14.30 – 1000 Journals
16.15 – Shadow of the Holy Book
18.00 – Brinkmanns Zorn
20.45 – A Promise to the Dead: the Exile Journey of Ariel Dorfman
22.30 – Dante's Inferno

SABATO 6 SETTEMBRE

10.00 – Etel Adnan: Words in Exile
11.00 – Words of Advice: William S. Burroughs on the road
12.30 – Dinner with Murakami
14.30 – Anna, seven years on the Frontline
16.00 – Forbidden Lie\$
18.45 – A Road to Mecca: the Journey of Muhammad Asad
20.45 – Shadow of the Holy Book
22.30 – 1000 Journals

DOMENICA 7 SETTEMBRE

10.00 – Brinkmanns Zorn
12.00 – A Road to Mecca: the Journey of Muhammad Asad
14.30; 16.30; 18.00 – Replica dei film più richiesti. Il programma dettagliato sarà reso noto attraverso il sito internet, il servizio sms e i punti informativi di *Festivaletteratura* e sul quotidiano *Piazza Alberti*.

Proiezioni ad ingresso libero presso il Cinema Mignon,
Via Benzon 22, Mantova (www.cinemamignon.com)

Una selezione dei film presentati nell'ambito di Pagine Nascoste sarà a disposizione durante il 2009 per proiezioni pubbliche in associazioni e istituzioni culturali, circoli del cinema, biblioteche, scuole e università.

Per maggiori informazioni scrivere a: pagine nascoste@festivaletteratura.it

Un ringraziamento particolare ad Agostino e ai volontari in servizio al cinema.

mignon
cinema d'essai - mantova

FONDAZIONE
Cariverona



FESTIVALETTERATURA 2008 - CINEMA MIGNON

PAGINE NASCOSTE

DOCUMENTARI SU
LETTERATURA E SCRITTORI
Quarta edizione

programma a cura di
Stefano Campanoni e Sergio Fant



Giunta alla quarta edizione, la rassegna cinematografica *Pagine Nascoste* torna a proporre nell'ambito di *Festivaletteratura* una selezione dei film più recenti e interessanti il cui oggetto, nei modi e nelle forme più diverse, è il mondo della letteratura: gli scrittori e le loro vite, i libri e le loro storie, anche questa volta con qualche curiosa variazione sul tema. Quest'anno più che mai il programma ci conduce in un viaggio intorno al mondo, proprio come i diari protagonisti dell'affascinante *1000 Journals*: dal Cile di Ariel Dorfman al trip scandinavo di William Burroughs, dal Giappone di Haruki Murakami alla Germania dei poeti Hilde Domin e Rolf Dieter Brinkmann, con un'attenzione particolare alla cultura araba e mediorientale nei film sulla scrittrice Etel Adnan e su un intellettuale come Muhammad Asad, oltre che nel controverso *Forbidden Lies*, che racconta una delle più incredibili truffe letterarie mai ordite. Di grande attualità politica i documentari sulla giornalista russa Anna Politkovskaya, barbaramente assassinata nel 2006, e sul misterioso e inquietante libro di propaganda turkmeno *Ruhnama*, ma ci spingeremo anche più lontano: nella fantascienza del vulcanico Harlan Ellison e nel sorprendente *Inferno* dantesco ricreato e animato dal regista Sean Meredith e dal fumettista Sandow Birk.

I FILM IN PROGRAMMA

1000 JOURNALS

di Andrea Kreuzhage, Germania/USA, 2007, 88'
Versione originale inglese e francese, sottotitoli italiani
Anteprima italiana

Venerdì 5, ore 14.30; Sabato 6, ore 22.30

Nell'estate del 2000 *Someguy*, anonimo nome d'arte di un artista di San Francisco, cominciò ad abbandonare in città dozzine di diari, pronti a raccogliere racconti, poesie, collage e disegni di chiunque li avesse trovati. Altri diari, fino a un totale di mille, vennero messi a disposizione di chiunque li richiedesse tramite internet, con l'obbligo di passarli o abbandonarli a loro volta, per farli viaggiare in tutto il mondo come moderni messaggi in bottiglia. Con il ritorno del primo diario completato, nel settembre 2003, non restò che chiedersi cosa ne fosse stato degli altri 999. *1000 Journals* è la storia di questo appassionante progetto, tuttora in corso, il tentativo di ripercorrere le tracce di alcuni dei diari per incontrare i loro molteplici autori.



ANNA, SEVEN YEARS ON THE FRONTLINE

di Masha Novikova, Paesi Bassi/Russia, 2008, 80'
Versione originale russa, sottotitoli italiani e inglesi
Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 20.45; Sabato 6, ore 14.30



Un documentario su Anna Politkovskaya, sui suoi ultimi sette anni passati in prima linea nella battaglia giornalistica per la verità e la giustizia, contro il governo di Vladimir Putin, costantemente rischiando in prima persona fino a restare vittima di un omicidio, il 7 ottobre 2006. Per capire e raccontare la figura, il lavoro, il coraggio e le paure della Politkovskaya il film ripercorre, accompagnato da sue interviste raccolte negli anni, l'impegno contro la guerra russa in Cecenia, segnata dall'assedio al teatro Dubrovka nel 2002 e dal massacro di Beslan nel 2004. Incontriamo altre donne che continuano a lottare seguendo il suo esempio, troppo sole adesso che anche Anna le ha abbandonate.

BRINKMANN'S ZORN

di Harald Bergmann, Germania, 2007, 106'
Versione originale tedesca, sottotitoli italiani e inglesi
Anteprima italiana

Venerdì 5, ore 18.00; Domenica 7, ore 10.00

Trasgredendo alle regole di *Pagine Nascoste*, uno scrittore viene interpretato da un attore. Eppure non lo si può definire un film di fiction, dato che in realtà la

voce che ascoltiamo per tutto il film è proprio quella di Rolf Dieter Brinkmann, intellettuale poliedrico, arrabbiato e maudit, figura chiave della controcultura tedesca negli anni '60 e '70. A un certo punto della sua giovane e breve vita Brinkmann aveva preso a registrare ossessivamente improvvisazioni poetiche, riflessioni ad alta voce, monologhi e conversazioni familiari. Quelle centinaia di nastri magnetici, insieme alle sue foto, i suoi film amatoriali e collages, costituiscono il materiale di partenza di questo eccezionale progetto biografico.

DANTE'S INFERNO

di Sean Meredith, USA, 2007, 77'
Versione originale inglese, sottotitoli italiani
Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 14.30; Venerdì 5, ore 22.30

Il capolavoro dantesco così non l'ha mai raccontato o mostrato nessuno. Realizzato in collaborazione con l'illustratore Sandow Birk, il film utilizza una tecnica elementare ma originalissima: i personaggi e gli scenari disegnati da Birk sono stati ritagliati e animati come in un surreale teatrino di marionette, un *graphic novel* animato non da effetti speciali ma dalla maestria artigianale di pupari underground. Ambientato in una oscura città contemporanea, rispettando la struttura dei canti ma adattando l'atteggiamento e il linguaggio dei protagonisti (molto più simile ad uno slang metropolitano) e, con una buona dose di ironia, la tipologia dei gironi (inserendo moderni peccatori di frodi fiscali, guerre intelligenti e menzogne massmediatiche) il film è un aggiornamento satirico dell'*Inferno*, un devoto tradimento dell'originale che ne fa riscoprire l'attualità



DINNER WITH MURAKAMI

di Yan Ting Yuen, Paesi Bassi/Giappone, 2007, 55'
Versione originale inglese e giapponese, sottotitoli italiani
Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 19.15; Sabato 6, ore 12.30

Sulle tracce dello schivo Haruki Murakami il film ci conduce nel Giappone di oggi. Immagini intense e magiche, come quelle evocate dai suoi romanzi, sembrano far diventare vive e reali le sue storie surreali. Dalle metropoli alle campagne, in un tempo che pare sospeso, incontriamo ammiratori e studiosi del maggior scrittore giapponese contemporaneo, ognuno con la propria opinione sul significato della sua opera e chiamato a recitare i brani preferiti dei suoi testi. Aspettando di sapere se Murakami accetterà l'invito a cena che la regista del film gli ha fatto pervenire...



DREAMS WITH SHARP TEETH – A FILM ABOUT HARLAN ELLISON

di Erik Nelson, USA, 2008, 94'
Anteprima italiana

Mercoledì 3, ore 22.30; Venerdì 5, ore 11.45

L'opera di Harlan Ellison sfida convenzioni e definizioni. Come Ray Bradbury, Philip K. Dick e Kurt Vonnegut, anche i suoi romanzi e racconti sono stati spesso incautamente catalogati alla voce *fantascienza*, mentre in realtà esplorando temi sociali, psicologici, metafisici e politici hanno con il tempo definito un genere a parte, unico e inclassificabile come il suo autore. Con il contributo di amici e testimoni come Robin Williams e Neil Gaiman, *Dreams With Sharp Teeth* ci permette di scoprire la figura carismatica e vulcanica di Ellison, una vera star letteraria oltreoceano, e la sua sconfinata produzione narrativa, saggistica, giornalistica e per la tv (memorabili i suoi episodi di *Star Trek*).



ETEL ADNAN: WORDS IN EXILE

di Vouvoula Skoura, Grecia, 2007, 52'
Versione originale inglese, sottotitoli italiani
Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 17.45; Sabato 6, ore 10.00

Un ritratto della scrittrice e pittrice libanese, attraverso un caleidoscopio di immagini, lingue e nazionalità. Nata a Beirut, da madre greca di religione cristiano-ortodossa, e da padre siriano di religione musulmana, Etel Adnan ha studiato alla Sorbona e ad Harvard, e vive oggi tra Parigi e la California. Cresciuta in uno stimolante universo a cavallo tra Est ed Ovest, sempre pronta a mettere in discussione le proprie opinioni, ha fatto dell'anti-dogmatismo l'unica sua certezza, diventando una delle più importanti scrittrici della diaspora araba.

Giovedì 4 presentano il film la regista Najwa Barakat ed Elisabetta Bartuli

FORBIDDEN LIES

di Anna Broinowski, Australia, 2007, 107'
versione italiana

Mercoledì 3, ore 20.30; Sabato 6, ore 16.00

Norma Khouri è l'autrice del bestseller internazionale *Forbidden Love*, appassionante denuncia di un delitto d'onore consumatosi in un paese arabo, di cui fu vittima la migliore amica della scrittrice, morta per mano del padre e del fratello. La pubblicazione del libro frutta alla Khouri rispetto, fama e denaro, decretando addirittura la sua condanna a morte da parte degli estremisti islamici. Ma un'inchiesta giornalistica rivela che l'autrice del libro potrebbe non essere quello che dice: scrittrice coraggiosa o truffatrice senza scrupoli? Esule giordana o americana ricercata dall'FBI? Moglie fedifraga o madre amorevole? Un documentario thriller che ha lasciato incredulo il pubblico dei festival in tutto il mondo, una storia vera a cui è davvero difficile credere.



In collaborazione con Cult/FOX Channels Italy



I WANT YOU - MEETING HILDE DOMIN

di Anna Ditges, Germania, 2007, 95'
Versione originale tedesca, sottotitoli italiani e inglesi
Anteprima italiana

Mercoledì 3, ore 18.30; Venerdì 5, ore 10.00

Per un periodo di due anni, tanto sono durate le riprese del film, un rapporto particolarissimo e intimo si è sviluppato tra la novantacinquenne poetessa tedesca Hilde Domin e la regista Anna Ditges, quasi settant'anni più giovane. E' nell'ambito di questa frequentazione che il film passo dopo passo svela il rapporto vitale della Domin con la scrittura e la sua biografia segnata da passioni e tragedie, tra momenti di forza e grande coraggio, come di solitudine e vulnerabilità. "Tu mi piaci, ma non mi piace la tua attrezzatura", dirà alla regista, eppure è grazie a quella videocamera troppo curiosa che dobbiamo l'ultimo commovente ritratto di una delle voci femminili più importanti della letteratura tedesca del dopoguerra.



A PROMISE TO THE DEAD: THE EXILE JOURNEY OF ARIEL DORFMAN

di Peter Raymont, Canada, 2007, 92'
Versione originale inglese e spagnola, sottotitoli italiani
Anteprima italiana

Giovedì 4, ore 16.00; Venerdì 5, ore 20.45
L'11 settembre '73 l'esercito cileno lanciò un golpe contro il presidente socialista Allende, che richiamò al palazzo del governo le figure più vicine per tentare di resistere. Tra loro doveva esserci il giovane scrittore Ariel Dorfman, il

